

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
Sede sociale in Strada delle Fornaci, 20 - 41126 Modena
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 interamente versato
Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Modena n. 00327740379

Relazione illustrativa degli amministratori di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e degli artt. 73 e 84-ter del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti")

Signori Azionisti,

con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" del 30 aprile 2016, è stata convocata l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (la "Società") presso la sede di Confindustria Ceramica, Viale Monte Santo, 40, 41049, Sassuolo per il giorno 22 giugno 2016, alle ore 09:30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2016, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo (l' "Assemblea") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018; attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

Vi illustriamo qui di seguito le proposte del Consiglio di Amministrazione concernenti l'ordine del giorno sopra richiamato.

Signori Azionisti,

Per quanto riguarda il primo argomento all'ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

vista la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2015 e di riportare la perdita d'esercizio di euro 20.963.505 a nuovo.

Per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno

2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018; attribuzione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti.

Ricordiamo che in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scade il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Vi invitiamo a provvedere, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) c.c. e delle applicabili disposizioni dello Statuto sociale, alla nomina del nuovo organo di controllo.

L'Assemblea è specificamente chiamata, ai sensi di legge e Statuto, a:

- nominare tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta che l'articolo 29 dello statuto sociale prevede che l'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale è effettuata dall'assemblea ordinaria sulla base di liste di candidati presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra generi.

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente. I nominativi dei candidati, contrassegnati da un numero progressivo distinto per sindaci effettivi o supplenti, sono comunque non superiori a cinque.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre, calcolati considerando sia i sindaci effettivi sia quelli supplenti, devono essere composte da candidati di genere diverso, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

Hanno diritto a presentare le liste di candidati tanti soci che da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento ovvero di Statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e quindi che posseggano, da soli o unitamente ad altri soci, una quota di partecipazione nel capitale sociale costituito da azioni aventi diritto al voto in assemblea ordinaria almeno pari al 2,5% (duevirgolacinqueper cento).

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, e votare di più di una sola lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di società quotate, le liste sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e dovranno essere corredate, oltre che della documentazione prevista da disposizioni di legge o regolamentari, dell'elenco, sottoscritto dai candidati, degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai medesimi presso altre società o enti, contenente l'attestazione che l'assunzione della carica non contrasta con disposizioni di legge o regolamentari.

Si rammenta inoltre che, in conformità alla disciplina vigente delle società quotate e alla recente Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, i soci che presenteranno una "lista di minoranza" per la nomina del Collegio Sindacale, dovranno depositare, la dichiarazione ex art. 144-sexies comma 4, lett. b del Regolamento Emittenti, contenente anche l'indicazione delle eventuali relazioni esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento.

Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti sono nominati, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

b) il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista di minoranza che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a) che precede in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista. In caso di parità tra le liste di minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi e supplenti, conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

I sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. I sindaci effettivi e supplenti debbono possedere i requisiti stabiliti dalla legge.

Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della società;

b) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società;
vengono considerate aventi stretta attinenza all'attività della Società tutte le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) e i settori di attività connessi o inerenti al settore elettrico, elettronico ed elettrotecnico.

Si rammenta che - ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma del codice civile - al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società. Si invita pertanto a voler fornire apposita dichiarazione in tal senso nell'ambito dei curricula vitae, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno di effettiva tenuta della riunione assembleare.

Si informa inoltre che, ai sensi dell'articolo 148 del TUF, la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla c.d. lista di minoranza.

Si ricorda che, in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Inoltre, segnaliamo agli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine alla carica di Sindaco che:

- le proposte di nomina dovranno essere depositate presso la sede amministrativa della Società, in S. Antonino di Casalgrande (Reggio Emilia), Via Statale 118/M, almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e dovranno essere accompagnate da:
 - (i) informazioni relative sia all'identità dei soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta;
 - (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti

dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco della Società, inclusa, l'eventuale indicazione, da parte degli stessi, dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge; e

(iii) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

- le liste saranno pubblicate dalla Società almeno 21 giorni prima di quello previsto per l'assemblea, in conformità alle previsioni statutarie e all'articolo 144-octies del Regolamento Emittenti.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, invita l'Assemblea:

- a votare le liste di candidati alla carica di sindaci effettivi e supplenti della Società per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 29 dello Statuto sociale;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale tra i sindaci effettivi così nominati, tratti dalle c.d. liste di minoranza;
- a determinare i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda il terzo argomento all'ordine del giorno

3. Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del TUF- esame. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti. Ricordiamo che la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni, che illustrano rispettivamente: (i) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; e (ii) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo nell'esercizio di riferimento.

Tutto ciò premesso e rinviando per una più ampia informativa in merito a quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione, sottoponiamo, in linea con le disposizioni di cui all'art. 123-ter comma 6, del TUF, alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della sezione prima delle Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, relativa alla politica adottata dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica,

delibera

in senso favorevole sulla sezione prima delle Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob."

Per quanto riguarda il quarto argomento all'ordine del giorno

4. Autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 scadrà l'autorizzazione da Voi concessa all'organo amministrativo della società, con delibera assembleare dell'8 maggio 2015, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. a operare sui titoli sociali. Ritenendo opportuno, per i motivi di cui infra, richiederVi di rinnovare l'autorizzazione già concessaci, Vi abbiamo convocato in assemblea per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (di seguito "**Ricchetti**" o anche la "**Società**"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione.

1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a sostenere la liquidità del titolo sociale per favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI.

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, premesso che la società ha emesso solamente azioni ordinarie prive di valore nominale, tutte interamente liberate, è formulata con riferimento ad un numero massimo di azioni, tale per cui in nessun momento la società possa detenere più del 20% delle proprie azioni (tenendo conto di eventuali azioni della Società possedute da società controllate), fermo restando il rispetto del limite quantitativo posto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI EFFETTI DEI LIMITI POSTI DALL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE.

La società possiede alla data odierna n. 3.095.394 azioni proprie rappresentative del 3,782% dell'attuale capitale sociale, pari a euro 63.612.236,60 diviso in 81.834.757 azioni prive di valor nominale, acquistate in esecuzione dell'autorizzazione concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il giorno 8 maggio 2015.

Nessuna società controllata possiede attualmente azioni della società.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per il periodo intercorrente dalla data della relativa delibera dell'Assemblea alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO UNITARIO MINIMO E MASSIMO.

5.1 Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo degli acquisti di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato (ammessa e disciplinata dalla Consob, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF, con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009) di sostegno della liquidità dell'azione della Società, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore, nel minimo, del 20% e superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Ricchetti nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto.

5.2. Corrispettivo delle alienazioni di azioni proprie

Le azioni ordinarie Ricchetti, acquistate in base all'autorizzazione oggetto della presente proposta, potranno essere oggetto di atti di disposizione sul mercato regolamentato o mediante ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, ad un valore unitario non inferiore al prezzo ufficiale del titolo Ricchetti della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, diminuito del 20%.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 TUF.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, vigenti in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, e potranno avvenire, in qualsiasi momento, in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. In caso di atti di disposizione o svalutazione delle azioni proprie possedute, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e le altre condizioni di cui sopra.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo, alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

“L'Assemblea ordinaria della Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera

(A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni ordinarie della Società entro il numero massimo di azioni ordinarie previsto dall'articolo

2357, comma 3, c.c., ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di sostegno della liquidità del mercato; in qualunque momento il controvalore delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile.

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144- bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, anche per mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, in qualsiasi momento, in tutto o in parte,

in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante alienazioni delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, fermo restando che le eventuali alienazioni sui mercati regolamentati non potranno avere un valore unitario inferiore al prezzo ufficiale del titolo della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ridotto del 20%;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione della azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

S Antonino di Casalgrande, li 29 aprile 2016.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Zannoni